

Comunicato stampa per il Convegno su “La sicurezza alimentare. Sfide per uno sviluppo sostenibile nel diritto internazionale ed europeo”. 20 marzo 2015, ore 9, presso l’Università degli Studi di Pavia, Aula Foscolo, Corso Strada Nuova 65 - Pavia.

Il 20 marzo 2015, dalle ore 9.00, presso l’Aula Foscolo del Palazzo Centrale dell’Università degli Studi di Pavia si terrà il convegno interinale della Società italiana di diritto internazionale (SIDI) su “**Sicurezza alimentare. Sfide per uno sviluppo sostenibile nel diritto internazionale ed europeo**”.

Il Convegno è organizzato dal Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell’Università degli Studi di Pavia, sotto la direzione scientifica della prof.ssa **Carola Ricci**, professore associato di Diritto internazionale presso lo stesso Dipartimento, e della **Società Italiana di Diritto Internazionale (SIDI)**, sotto il patrocinio di **EXPO 2015** e con la collaborazione dell’Ufficio d’informazione di Milano del **Parlamento europeo** e di una importante ONG inglese che si occupa dei temi dello sviluppo sostenibile “**gLAWcal**” (Global Law Initiatives for Sustainable Development).

L’evento rappresenta un’importante occasione di formazione e confronto sui temi che animeranno EXPO2015: il **diritto al cibo sufficiente, accessibile, sano e di qualità** conforme a standard adeguati di **sviluppo sostenibile** determinati a **livello internazionale, europeo e nazionale**.

Gli ospiti illustri e la levatura internazionale del Convegno offriranno alla comunità locale e nazionale (non solo scientifica) lo stato attuale nella realizzazione del diritto a un’alimentazione «adeguata», oltre che diversi spunti di approfondimento e riflessione in vista della prossima inaugurazione dell’Esposizione Universale di Milano a maggio.

La sessione mattutina, presieduta dal Prof. Giuseppe Cataldi (Univ. Napoli L’Orientale), sarà aperta dal prof. Fausto Pocar, giudice e già Presidente del Tribunale penale internazionale per l’ex-Jugoslavia che introdurrà il *fil rouge* della conferenza: il diritto al cibo quale diritto delle generazioni presenti e future. Sarà quindi la volta della definizione dei contenuti dello stesso diritto alla sicurezza alimentare che in sé include, in verità, un duplice concetto (prof. Stefania Negri, Univ. Studi di Salerno): si riferisce, infatti, sia al cibo accessibile e in quantità sufficiente a condurre una vita dignitosa (c.d. ‘*food security*’), sia il cibo sano, salubre e di qualità adeguata (‘*food safety*’) alla luce delle vigenti regole di diritto internazionale (prof. Pia Acconci, Univ. Teramo) e della tendenza alla ‘finanziarizzazione’ delle risorse agroalimentari (prof. Alberto Oddenino, Univ. Torino), confrontate con le sfide poste dalla crisi economica e finanziaria (dott. Marco Fasciglione, C.N.R.).

La globalizzazione dei mercati agroalimentari pone, infatti, delicate questioni di bilanciamento fra interessi apparentemente in conflitto come la tutela della proprietà intellettuale, da un lato, e l’accesso al cibo, dall’altro (prof. Laurent Manderieux, Univ. Bocconi); così come l’incentivazione degli investimenti esteri e i diritti delle popolazioni locali (prof.ssa Angelica Bonfanti, Univ. Studi di Milano; prof. Simone Vezzani, Univ. Studi di Perugia); lo sviluppo di nuove fonti

energetiche “pulite”, come i biocarburanti, e lo spreco alimentare (dott. Paolo Farah, West Virginia Univ. - USA).

La sessione pomeridiana, presieduta dal prof. Jacques Ziller (Univ. Pavia), focalizzata sulla dimensione europea e sui suoi riflessi su quella italiana, sarà introdotta dall'intervento dell'On. Paolo De Castro. I lavori del pomeriggio saranno quindi sviluppati intorno alla considerazione della crescente incisività delle politiche alimentari europee, tradizionalmente caratterizzate dalla dialettica tra tutela della salute e buon funzionamento del mercato (prof. Andrea Santini, Univ. Cattolica S.C.). La stessa pone rilevanti questioni sui processi di valutazione del rischio alimentare da parte delle istituzioni europee e in particolare dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare di Parma, le cui competenze saranno definite dal *legal officer* Simone Gabbi. Tali valutazioni assumono un particolare rilievo specie nell'odierno contesto di sviluppo del mercato alimentare, ove le nuove tecnologie che permettono maggiore accesso al cibo, ad esempio grazie all'uso di Organismi geneticamente modificati, impongono di verificarne ancor più rigorosamente la conformità agli standard di *safety* accettabili (prof. Francesco Rossi Dal Pozzo, Univ. Studi di Milano). Il controllo delle merci provenienti dall'estero risulta dunque fondamentale nell'assicurare la qualità di ciò che mangiamo, come spiegherà il dott. Luca Moriconi dell'Agenzia delle Dogane. Oltre all'analisi delle competenze e dei rapporti tra Stati e autorità nazionali o sovranazionali, sarà dedicato spazio alla dimensione privatistica, verificando la misura di responsabilità del produttore in caso di non conformità delle merci immesse in commercio con i parametri di salubrità promessi e richiesti per legge (prof. Vito Rubino, Univ. Piemonte Orientale), e con i parametri di qualità legati all'uso improprio delle denominazioni geografiche (prof.ssa Benedetta Ubertazzi, Univ. Macerata), verificando altresì l'efficacia degli strumenti posti a tutela dei consumatori (prof. Gaetano Vitellino, Univ. Cattaneo - LIUC).

Per informazioni e contatti:

prof. Carola Ricci
foodlaw@unipv.it